

COMMERCIO IN FERMENTO

Piazza Insurrezione Non solo Sport a gennaio al posto della Mondadori



Il negozio Mondadori a gennaio lascerà il posto a Non solo Sport

I negozi in città sono tanti e sempre in fermento, ogni mese non mancano all'ombra delle cupole del Santo aperture o cambi di fruizione. Da poco ha aperto i battenti all'ex Rinascite il negozio Giochi Preziosi, mentre qualche settimana prima a occupare parte del piano terra dello storico magazzino commerciale è sta-

ta la nuova sede della libreria Mondadori, che attualmente mantiene aperta quella vecchia in piazza dell'Insurrezione. Ebbene a gennaio 2023 il vecchio bookstore chiuderà lasciando lo storico palazzo di proprietà della famiglia Valle e quasi subito dopo, apportate le necessarie modifiche per le nuove categorie

merceologiche e creati nuovi allestimenti, a fare capolino nei 1200 metri quadrati sarà Non Solo Sport che dal 1993 propone grazie ai 52 punti vendita in tutta Italia, abbigliamento e accessori sportivi con l'obiettivo di unire moda e sport.

Presidente e amministratore delegato e cofondatore di Trops Spa, che controlla una rete di negozi di abbigliamento sportivo a livello nazionale a marchio principale Non Solo Sport è Sergio Giordani, l'attuale sindaco di Padova. Già da ieri alcuni professionisti hanno provveduto a prendere le misure della scala centrale della libreria, che permette di accedere al piano inferiore, probabilmente in vista di una futura modifica. Pare anche che il negozio Dmail lasci l'edificio a fine gennaio 2023, quindi anche per questo probabilmente è in arrivo una nuova location. Di sicuro il nuovo negozio Non Solo Sport potrà godere delle grandi trasformazioni viarie di Padova, dato che proprio in via Verdi sfreccerà tra pochi anni il tram. Tra un mese scadrà anche il decennale affitto che l'Inps pagava a Parancola per la storica sede dell'ente che si affaccia in piazza Insurrezione e quindi qualcosa bolle in pentola anche per questo maestoso palazzo. Si è parlato della possibile realizzazione di appartamenti di lusso e di un hotel a cinque stelle, mentre per il piano terra voci di corridoio hanno ipotizzato un grande magazzino. —

DANIELA GREGANIN

L'INCONTRO "Fate le brave" contro la violenza sulle donne

"Il progetto Fate le brave" organizzato da Il Cantiere delle Donne Aps, con l'Ordine delle Psicologhe e Psicologi del Veneto è tornato alla Fornace Carotta di Padova per il secondo degli otto incontri dal titolo "Come l'educazione finanziaria porta alla libertà", dedicati all'educazione finanziaria rivolta alle donne quale opportunità per l'indipendenza economica e fuga dalla violenza domestica.

"Non avere un reddito proprio è uno dei fattori che può contribuire al sorgere e al persistere di una situazione di violenza. In questo senso si può parlare di "violenza economica" che si ripercuote molto spesso sulle donne. Non poter gestire in autonomia le proprie finanze" sottolineano gli organizzatori, "mette la donna in una condizione di dipendenza economica che si traduce anche in dipendenza emotiva e psicologica". Sei le relatrici intervenute per le diverse competenze: avvocatessa, psicologa, esperta in politica di pari opportunità, di imprenditoria femminile e consulenza finanziaria. —

I RICONOSCIMENTI



La premiazione alla Gran Guardia degli Ufficiali della Repubblica

Alla Gran Guardia le onorificenze a cavalieri e Ufficiali

C'era aria di festa ieri alla Gran Guardia per la consegna delle onorificenze decretate dal Capo dello Stato Sergio Mattarella il 2 giugno. Il prefetto Raffaele Grassi ha consegnato i riconoscimenti Al Merito della Repubblica a dieci padovani che abitano in città e a nove che hanno la residenza ad Abano, Agna, Cittadella (2), Due Carrare, Torreglia, Vigodarzere, Villa del Conte e a Villanova di Camposampiero. Tra i residenti ci sono anche Giacomo Mammanna, che è stato l'unico a ricevere il titolo di

Grande Ufficiale, ex direttore del policlinico militare Celio a Roma, Dolores Pacifico, l'avvocato Pierlario Troccoli e Gianfranco Coccia. L'ambito riconoscimento è stato consegnato anche a Guido Luxardo Franchi, dell'omonima dinastia della distilleria di Torreglia.

Gli altri due nuovi ufficiali sono Andrea Vettore residente a Vigodarzere e Francesco Magarotto di Due Carrare. Subito dopo tutti al ristorante a festeggiare in famiglia l'ambito riconoscimento. —

FELICE PADUANO

LA CERIMONIA

La città festeggia le Forze armate «Sosteniamo la resistenza ucraina»



Anche Padova ha celebrato la giornata nazionale dedicata alle Forze Armate e all'Unione nazionale. In mattinata il prefetto Raffaele Grassi, il sindaco-presidente della Provincia Sergio Giordani e il generale Ugo Cillo sono andati a Villa Giusti per l'Alza Bandiera nel luogo dove il 4 novembre 1918 fu firmato da Armando Diaz l'armistizio. Poi la cerimonia davanti al Municipio con il secondo alzabandiera e la deposizione delle corone di alloro per i caduti. Tra i presenti anche il generale Giuseppe Spina, generale di brigata dei carabinieri, il questore Antonio Sbordone, il comandante delle Fiamme Gialle Michele Esposito. Il silenzio è stato suonato dal trombettista Davide Carolo della banda dei bersaglieri Achille Formis e a seguire l'Inno d'Italia. Tra i presenti, Andrea Colasio, Andrea Micalizzi e il senatore Antonio De Poli, la rettrice Daniela Mapelli e il neo sottosegretario Andrea Ostellari. A Palazzo della Ragione la seconda parte della cerimonia. «Assistiamo attoniti a una guerra di aggressione della Russia nei confronti di un Paese sovrano e indipendente» ha detto il sindaco, «le voci che invocano la pace e il disarmo sono alle armi. Non c'è alternativa da che sostenere la resistenza del popolo ucraino». —

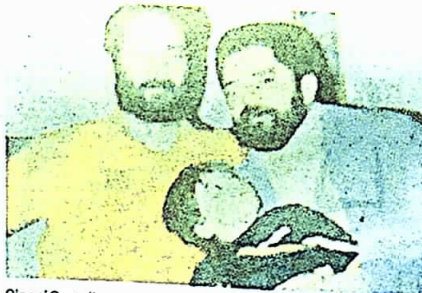
F.PAD.



Due momenti della cerimonia per le Forze Armate

LA STORIA

«Io sindacalista amico del presidente Lula»



Gianni Castellan con Lula nell'incontro del 1987

Lo chiamano da anni "l'amico di Lula", il rieletto presidente del Brasile: è Gianni Castellan, già segretario della Fim Veneto e della Fim di Padova e Rovigo, pensionato dal 2017 e attualmente responsabile del Consorzio Cooperative Sociali con sede a Bassano del Grappa e dirigente regionale di Italia Viva-Azione, dopo essere stato per anni assiduo frequentante della Leopolda di Firenze. Castellan ha incontrato il presidente Lula tre volte. Ma è lui stesso a raccontare i momenti vissuti a fianco del presidente del Brasile: «La prima volta che ho incontrato Lula è stato nel 1987: l'ho conosciuto quando la Fim organizzò un viaggio di partecipazione ai vertici sindacali a San Paolo. Era l'anno in cui in Brasile Lula lasciò la carica di responsabile sindacale per

abbracciare la vita politica. È in quell'occasione che sono stato fotografato assieme a lui in un'immagine che custodisco con affetto. Tra di noi ci fu subito una grande simpatia anche perché entrambi eravamo "nati" come metalmeccanici». Castellan non ha dimenticato né il secondo né il terzo incontro: «L'ho rivisto con grande piacere nel 2002 quando una delegazione sindacale organizzata dalla Cisl mi portò prima a Belo Horizonte e subito dopo a Rio de Janeiro. Noi sindacalisti italiani gli portammo fortuna perché sempre nel 2002 Lula fu eletto presidente anche per incontrare Papa Francesco. Sono contentissimo che abbia vinto lui». —

F.PAD.

ANNIVERSARIO

5/11/2002 5/11/2022



LUCINA DORELLA
BETTELLA
(GIANNA)

Il tempo acuisce il rimpianto di te. La tua famiglia
Padova, 5 novembre 2022

Numero Verde
800.700.800

ACCETTAZIONE
TELEFONICA NECROLOGIE

il mattino

IL SERVIZIO È OPERATIVO
TUTTI I GIORNI

COMPRESI I FESTIVI DALLE 10 ALLE 19.30

Operatori telefonici qualificati
serenosi e disponibili
per la redazione del testo da pubblicare

Il progetto di servizi del servizio telefonico di nostro
pubblico è stato approvato dal Comune di Padova
dopo un percorso del risparmio (ART. 110 D.L.F.S.)

PAGAMENTO TRAMITE CARTA IN CREDITO:
VISA, MASTERCARD, CARTA SI



A. Manzoni & C.

Via Tommasini, 65/9
35121 Padova
Tel. 049 97 25 111
Fax 049 97 25 111